

# FUTURA

# LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione  
e del Merito



Italiadomani  
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

## ISTITUTO COMPRENSIVO "V. Monti" di Pollenza (MC)

Via Boldorini, 2 – 62010 Pollenza (Mc) – Tel: 0733/549800 – Fax: 0733/549800

e-mail: [mcic817008@istruzione.it](mailto:mcic817008@istruzione.it) PEC: [mcic817008@pec.istruzione.it](mailto:mcic817008@pec.istruzione.it)

web: <https://icvincenzomonti.edu.it> – Codice Meccanografico: MCIC817008 - Codice Fiscale:80007300439

Pollenza, 16/06/2023

All'Albo del sito web dell'istituzione scolastica

**Oggetto: Determina a contrarre per affidamento diretto dell'acquisto di n. 16 Monitor digitali interattivi ai sensi del D.Lvo 50/2016 art. 36, comma 2, lett. a) tramite Ordine diretto di acquisto (ODA) sul MEPA per la realizzazione del PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA – Decreto del Ministero dell'Istruzione 08 agosto 2022, n.. 218 - Missione 4: Istruzione e Ricerca – Componente 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2: "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" – Azione 1 – Next generation classroom – Ambienti di apprendimento innovativi. Finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU – Titolo avviso: Piano Scuola 4.0- Azione 1 – Next generation classroom – Ambienti di apprendimento innovativi.**

**Identificativo Progetto: M4C1I3.2-2022-961-P-18871.**

**Titolo del Progetto: "Digital Learning"**

**CUP: B84D22005620006**

**CIG:9893195AC6**

### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;
- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- VISTA** la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;
- VISTO** Il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA** la legge 13 luglio 2015 n. 107, concernente "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- VISTO** il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo);
- VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129 recante "Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 1, comma 142, della legge 13 luglio 2015 n. 107"
- VISTE** le funzioni e i poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
- VISTO** il Regolamento d'Istituto approvato dal Consiglio di istituto con delibera n. 12 del 11/03/2022 concernente criteri per lo svolgimento dell'attività negoziale da parte del dirigente Scolastico che recepisce le modifiche introdotte dal D.L. 31 maggio 2021, n. 77;

**Firmato digitalmente da CATIA SCATTOLINI**

- VISTO** Il Piano Triennale dell’Offerta Formativa (PTOF);
- VISTO** Il Programma Annuale 2023 approvato con delibera n. 59 del 10/02/2023;
- VISTA** la Linea di Investimento 3.2 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Missione 4, Componente 1), denominata «Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori»;
- VISTA** la Delibera CIPE n. 63/2020 e, in particolare, l’art. 1 («Nullità degli atti di finanziamento/ autorizzazione degli investimenti pubblici derivante dalla mancata apposizione dei CUP»);
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell’ambito del PNRR, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;
- VISTO** il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 6 agosto 2021, recante «Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l’attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione»;
- VISTO** il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze dell’11 ottobre 2021, recante «Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell’ambito del PNRR di cui all’articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178»;
- VISTO** l’allegato alla Circolare MEF del 14 ottobre 2021, n. 21, recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR»;
- VISTA** la Circolare del Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – n. 4, del 18 gennaio 2022, recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative»;
- VISTO** il decreto del Ministro dell’istruzione 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato il «Piano Scuola 4.0», che costituisce il quadro concettuale e metodologico in base al quale le Istituzioni Scolastiche progettano e realizzano i nuovi ambienti didattico-educativi e relativi laboratori e al quale si fa più ampio rinvio per tutti gli aspetti connessi con la relativa progettazione esecutiva;
- VISTO** il decreto del Ministro dell’istruzione 8 agosto 2022, n. 218, con il quale sono state ripartite le risorse tra le istituzioni scolastiche in attuazione del Piano “Scuola 4.0”;
- VISTO** in particolare , l’allegato al predetto Decreto che prevede il finanziamento destinato a questa istituzione scolastica per l’importo di € 122.951,90;
- VISTE** le istruzioni operative dell’Unità di missione per il PNRR del Ministero dell’istruzione e del merito prot. n. 107624 del 21 dicembre 2022;
- VISTA** la Circolare del 31 dicembre 2021, n. 33 del Ministero dell’Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), recante “Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento”;
- VISTO** il progetto dal titolo “Digital Learning” presentato da questo Istituto in data 24/02/2023;
- VISTO** l’accordo di concessione prot. n. A00GABMI 00045238 del 17 marzo 2023 che costituisce formale autorizzazione all’avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa;
- VISTO** il proprio provvedimento prot. n. 1949 del 24/03/2023 di formale assunzione al Programma Annuale 2023 del finanziamento autorizzato;
- VISTA** la delibera n.36 del 16/03/2023 del Collegio docenti unitario di approvazione della candidatura relativa al progetto;
- VISTA** la delibera n.63 del 10/02/2023 del Consiglio di Istituto di approvazione della candidatura relativa al progetto;
- VISTO** il decreto dirigenziale di nomina del Responsabile unico del Procedimento (RUP) prot. n. 1958 del 25/03/23;
- VISTO** in particolare l’art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali

del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;

**VISTO** in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici [...]»;

**VISTO** l'art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «L'ANAC con proprie linee guida [...] stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nelle predette linee guida sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata, nonché di effettuazione degli inviti quando la stazione appaltante intenda avvalersi della facoltà di esclusione delle offerte anomale [...]»;

**VISTE** le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici»;

**VISTO** l'art. 45, comma 2, lett. a), del D.I. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;

**VISTO** l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, che prevede che «Fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati dalla Consip Spa o il sistema dinamico di acquisizione realizzato e gestito dalla Consip Spa»;

**VISTO** l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione.»;

**VISTE** le linee guida ANAC n. 3 recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno previsto che «Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;

**RITENUTO** Che la Dr.ssa Catia Scattolini Dirigente Scolastico dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e dal paragrafo 7 delle Linee Guida A.N.AC. n. 3;

**VISTO** l'art. 6 bis della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del

	procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
<b>TENUTO CONTO</b>	che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
<b>ACQUISITE</b>	le autodichiarazioni circa l'insussistenza di conflitti di interesse da parte del R.U.P. e personale che interviene nei procedimenti amministrativi;
<b>VISTO</b>	l'affidamento dell'incarico di progettista alla docente Prof.ssa Dayana Sciapichetti prot. n. 2597 del 26/04/2023;
<b>CONSIDERATO</b>	che il progetto presentato prevede l'acquisto di monitor digitali interattivi touchscreen da collocare nelle classi della Scuola primaria e secondaria dell'Istituto;
<b>VISTO</b>	che in alcuni plessi dell'Istituto sono già utilizzati dei Monitor digitali interattivi Smart Board da 65" Serie MX265 V3, che sono considerati dai docenti rispondenti alla necessità di svolgere le attività didattiche con tecnologie sempre più avanzate;
<b>VISTA</b>	La necessità di creare ulteriori ambienti digitali innovativi dotandoli per il criterio di omogeneità, dello stesso modello di Monitor digitale, di cui si conoscono caratteristiche e potenzialità e per il cui utilizzo il personale docente ha già frequentato degli specifici corsi di formazione;
<b>VISTA</b>	la necessità di acquistare n. 16 Monitor Digitali interattivi SMART BOARD da 65" serie MX 265 V3;
<b>VISTO</b>	che la fornitura deve comprendere: trasporto, consegna, installazione e montaggio nei plessi di destinazione, collaudo, garanzia di almeno due anni e che la stessa si compone di un unico lotto;
<b>PRESO ATTO</b>	delle tempistiche indicate nella lettera di autorizzazione al progetto e precisamente che entro il 30 giugno 2023 dovrà essere inserita in piattaforma PNRR FUTURA la determina di affidamento della fornitura;
<b>RILEVATA</b>	l'esigenza di indire, in relazione all'importo finanziario, la procedura per l'acquisizione dei suddetti monitor utilizzando la procedura di affidamento diretto ex art. 36 comma 2, lett a) del D.lgs. n. 50 del 2016;
<b>VISTO</b>	l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
<b>VISTO</b>	l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. [...]», specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma»;
<b>VISTA</b>	la Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, che, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);
<b>VISTO</b>	l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;



<b>VISTA</b>	la vetrina delle convenzioni CONSIP attive in data 16/06/2023 presenti sul sito <a href="http://www.acquistiinretepa.it">www.acquistiinretepa.it</a> ed acquisita al protocollo dell'Istituto con n. 3869, da cui risulta che non sono presenti convenzioni relative al suddetto settore merceologico ;
<b>VERIFICATO</b>	che la fornitura è presente sul MEPA e che l'Istituzione Scolastica procederà pertanto all'acquisizione in oggetto mediante ODA sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);
<b>PRESO ATTO</b>	di quanto stabilito dalla Delibera ANAC n. 122 del 16 marzo 2022 la quale prevede che per tutte le procedure a valere sui fondi P.N.R.R. è sempre richiesto il CIG Simog;
<b>PRESO ATTO</b>	delle dichiarazioni ex art. 47 del D.L. 31 maggio 2021, nr. 77 da rendere tramite modello D.G.U.E.;
<b>PRESO ATTO</b>	di quanto stabilito nella circolare del M.E.F. nr. 32 del 30.12.2021 in merito al rispetto del principio del D.N.S.H. aggiornata con circolare nr. 33 del 13.10.2022 (check lists nr. 3 e 6), e, nella circolare del M.E.F. nr. 30 dell'11.08.2022, in ordine alle misure di prevenzione e contrasto dei conflitti di interesse e di verifica sul titolare effettivo;
<b>PRESO ATTO</b>	delle semplificazioni introdotte per le scuole dall'art. 55, comma 1, lett. b) del D.L. 31 maggio 2021, nr. 77;
<b>PRESO ATTO</b>	Che sarà garantito il principio di rotazione;
<b>CONSIDERATO</b>	che per la stipula del contratto sarà richiesta la garanzia definitiva ex art. 103 del D.Lgs. 50/2016;
<b>DATO ATTO</b>	che il contratto, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012, sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A.;
<b>VISTA</b>	la Legge n. 3/2003, art. 1 in virtù della quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il C.U.P. (Codice Unico di Progetto), in quanto trattasi di progetto realizzato utilizzando risorse provenienti da bilanci di enti pubblici;
<b>FERME</b>	restanti le prescrizioni contenute nell'art. 30 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.;

Tutto ciò visto e rilevato, che costituisce parte integrante del presente decreto

## DETERMINA

### Art. 1 – Oggetto

È indetta la procedura per affidamento diretto (ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett a) del D.lgs. del 18 aprile 2016, n. 50) della fornitura in premessa considerato il valore totale della predetta desunta tramite indagine informale di mercato. Le tipologie e le quantità dei prodotti da acquistare sono i seguenti:

- n.16 Monitor Digitali interattivi SMART MX265 V3 compresi: trasporto, consegna, installazione e montaggio nei plessi di destinazione, collaudo e garanzia di almeno 2 anni.

Tutti i prodotti devono rispondere ai requisiti ambientali fissati dall'art. 17 del R.E. n. 2020/852 (DNSH), quindi, dotati di marchio ecologico tipo I ed etichetta energetica valida rilasciata ai sensi del R.E. 2017/1369 (solo per apparecchiature elettrico-elettroniche e piattaforme).

L'offerta dovrà essere corredata da:

- a. D.G.U.E.;
- b. Patto di integrità;
- c. Tracciabilità dei flussi finanziari;
- d. Autodichiarazione per individuazione titolare effettivo;
- e. Autodichiarazione titolare effettivo circa l'insussistenza di conflitti di interesse;
- f. Check list (nr. 3 o nr. 6) per la verifica dell'assenza di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH);
- g. Autodichiarazione legale rappresentante ex art. 47 D.L. 77/2021, ex artt. 42 e 67 D.Lgs. 50/2016 ed eventuale iscrizione al R.A.E.E.;
- h. Visura camerale.

### Art. 2 – Criterio di scelta del contraente

Il criterio di scelta del contraente per i motivi indicati in premessa sarà quello del prezzo più basso ai sensi dell'art. 95, comma 3 del D.Lvo 50/2016 con affidamento diretto previa consultazione informale di almeno tre operatori economici esperti nel settore e iscritti al MEPA per la categoria merceologica interessata e che

offrono le dotazioni tecnologiche necessarie all'Istituto. Si procederà anche nel caso pervenisse una sola offerta ritenuta valida, idonea e ammissibile. Dopo l'acquisizione dei preventivi si procederà all'acquisto del materiale necessario tramite un ordine diretto di acquisto (ODA) sul MEPA con l'operatore individuato.

In ogni caso l'affidatario dovrà essere in possesso dei requisiti obbligatori previsti dall'art. 80 del D.Lgs. 50-2016 e dei seguenti ex art. 83:

1. Requisiti di idoneità professionale previsti dall'art. 83 c. 1 lett. a): certificato di iscrizione al registro della C.C.I.A.A. dal quale si evinca lo svolgimento di attività attinenti l'affidamento; essere iscritto alla piattaforma RAEE in qualità di produttore e/o distributore (solo per A.E.E.);
2. Requisiti di capacità economico finanziaria previsti dall'art. 83 c. 1 lett. b): fatturato globale dell'ultimo anno per affidamenti della stessa medesima tipologia;
3. Requisiti di capacità tecnico-professionali previsti dall'art. 83 c. 1 lett. c): attestazione delle esperienze maturate nel settore dell'affidamento nel corso dell'ultimo anno.

I requisiti generali nonché quelli sub 1), 2) e 3) devono essere autodichiarati ex DPR 445/2000 attraverso modello D.G.U.E..

#### **Art. 3 – importo**

L'importo massimo per la realizzazione della fornitura di cui art. 1, comprensive di spese di trasporto, consegna, collaudo, garanzia, è di € 30.240,00 + IVA al 22% per un totale di € 36.892,80 (trentaseimilaottocentonovantadue/80) IVA inclusa.

#### **Art. 4 – Tempi di esecuzione**

La fornitura richiesta dovrà essere realizzata entro 90 giorni lavorativi decorrenti dalla stipula a sistema del contratto con l'aggiudicatario.

#### **Art. 5 – Imputazione della spesa**

La spesa per la fornitura di cui art. 1 sarà imputata all'attività A.3.12 AZIONE 1-NEXT DIGITAL GENERATION CLASSROOM-DM N. 218/2022-CIP M4C1I3.2-2022-961-P-18871 del Programma annuale 2023 che presenta la disponibilità finanziaria.

#### **Art. 6 – Responsabile unico del procedimento**

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 31 del D.Lvo 50/2016 e dell'art. 5 della L.241/90 il Responsabile unico del Procedimento (RUP) è il Dirigente scolastico Catia Scattolini.

#### **Art. 7 – Pubblicazione**

Copia della presente determina dirigenziale viene pubblicata sul sito web dell'Istituto comprensivo [www.icvincenzomonti.edu.it](http://www.icvincenzomonti.edu.it).

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Catia Scattolini